

VERBALE DI ASSEMBLEA del 28 giugno 2016
della MONDO ACQUA S.p.A.

L'anno 2016, il giorno 28 del mese di giugno, alle ore 15,10, in Mondovì, presso la sede della Società, Via Venezia 6/B, alle ore , si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio sociale al 31.12.2015. Deliberazioni conseguenti.
2. Nomina Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.
3. Nomina Organo di Revisione Legale. Deliberazioni conseguenti.

Sono presenti alla riunione:

per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- | | |
|---------------------|-----------------|
| - Luigi Ghiazza | Presidente |
| - Francesco Perasso | Vice Presidente |
| - Ezio Borghese | Consigliere |
| - Valter Seggi | Consigliere |
| - Maria Pia Bozzo | Consigliere |
| - Marzio Candela | Consigliere |
| - Fabio Bignone | Consigliere |

per il Collegio Sindacale i Signori:

- | | |
|----------------------------|--------------------|
| - Dott.ssa Aurora Lombardi | Presidente |
| - Rag. Gian Mauro Cardone | Sindaco effettivo |
| - Dott. Pietro Pongiglione | Sindaco effettivo. |

Sono presenti in proprio o per delega depositata negli atti sociali i soci:

- Comune di Mondovì, titolare di n. 363.000 azioni, nella persona dell'Assessore Schellino Mariangela, per delega del Sindaco Stefano Viglione;
- Comune di Briaglia, titolare di n. 4.341 azioni, nella persona dell'Assessore Barberis Andrea, per delega del Sindaco;
- Comune di Roccaforte Mondovì, titolare di n. 34.486 azioni, nella persona del Consigliere Fulcheri Marco, per delega del Sindaco Bongiovanni Paolo;
- Comune di Vicoforte, titolare di n. 51.135 azioni, nella persona del Sindaco Roattino Valter;
- Comune di Frabosa Soprana, titolare di n. 14.568 azioni, nella persona del sig. Sebastiano Roatta, per delega del Sindaco Jole Caramello;
- Comune di Villanova Mondovì, titolare di n. 91.270 azioni, nella persona del Consigliere Rulfi Roberto, per delega del Sindaco Michelangelo Turco
- Ireti S.p.A., titolare di n. 423.452 azioni, nella persona dell'Avv. Angelo Laigueglia, per delega dell'Amministratore Delegato.

Assume la Presidenza della riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, dopo aver constatato che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, con avviso di convocazione datato 13 giugno 2016, che è rappresentato in proprio e per delega il 89,295% del capitale sociale, che è presente la totalità sia degli amministratori che dei sindaci effettivi, invita con il consenso dei presenti a fungere da segretario della riunione l'Avv. Angelo Laigueglia, e dichiara validamente costituita l'odierna Assemblea per discutere e deliberare sull'ordine del giorno indicato.

Viene invitato a partecipare alla riunione il Dott. Rizzola, che ha fornito alla Società assistenza e consulenza di natura amministrativa, in particolare per la preparazione dei documenti necessari alla formazione del bilancio 2015 e il Rag. Camperi cui è stata affidata una consulenza sugli aspetti finanziari della Società.

1. Approvazione bilancio esercizio sociale al 31.12.2015. Deliberazioni conseguenti.

Assume la parola il Presidente il quale procede a dare illustrazione degli aspetti principali della gestione dell'esercizio 2015.

Il Presidente, preliminarmente, evidenzia come l'esercizio 2015 sia stato un esercizio positivo e di cambiamento.

Lo stesso, in particolare, ricorda che nel corso del 2015 è stata concordata la nuova modalità di governance della Società, con la eliminazione della figura dell'Amministratore Delegato e l'attribuzione di poteri di gestione al Presidente e al Vice Presidente e con il conseguente coinvolgimento anche del rappresentate dei soci pubblici nella gestione sociale.

Il Presidente richiama anche le nuove modalità di rapporti con gli enti esterni, in particolare con l'Ente di Governo dell'Ambito e sottolinea il miglioramento dei rapporti stessi, tra cui quelli con la Regione e con l'ARPA.

Lo stesso richiama, inoltre, gli impegni che la Società ha assunto, segnatamente in relazione:

- alla realizzazione degli interventi sul Depuratore di Longana,
- alle opere di captazione dell'impianto di depurazione dei Dho, con la risoluzione delle problematiche di sicurezza,
- alla revisione delle fognature della zona S. Anna, che servono 6500 abitanti equivalenti,
- alla miglior organizzazione della Società per quanto riguarda i rapporti con gli utenti, con i comuni e con gli enti in genere, che ha consentito di garantire agli stessi risposte più rapide e precise,
- agli interventi sugli impianti gestiti dalla Società, iniziando da quelli che potrebbero dar maggiori problemi di sicurezza.

A questo punto il Presidente invita il Dott. Rizzola ad assumere la parola e illustrare i dati rilevanti del bilancio 2015.

Il Dott. Rizzola assume la parola e procede ad illustrare i dati del bilancio 2015, approfondendo, in particolare, gli aspetti relativi al VRG, vincolo dei ricavi del gestore.

Successivamente lo stesso passa a illustrare gli investimenti che sono stati realizzati e sono in via di esecuzione, precisando che gli stessi sono finanziati con finanziamenti a breve termine, condizione che rischia di produrre criticità agli indici finanziari della Società.

Quindi lo stesso prosegue a illustrare i ricavi e i costi dell'esercizio, tra cui quelli del personale e quelli per godimento di beni di terzi, in particolare i costi relativi al rimborso delle rate dei mutui ai comuni.

Nel corso della illustrazione interviene il Presidente sugli aspetti finanziari, precisando che, al proposito, e' stato dato un incarico al Rag. Camperi per uno studio e per una valutazione della situazione finanziaria della Società e per la individuazione delle migliori soluzioni sui relativi aspetti critici. Il Presidente invita, quindi, il Rag. Camperi ad assumere la parola e esporre gli esiti del proprio studio.

Assume la parola il Rag. Camperi, il quale evidenzia la necessità da parte della Società di realizzare una serie di strumenti finanziari che consentano alla stessa di disporre maggiormente di liquidità immediata.

Lo stesso precisa che, al proposito, sono stati interpellati alcuni istituti di credito al fine di verificare la possibilità di ottenere mutui per una durata pari a quella residua della Convenzione per la gestione del servizio da parte della Società, in maniera tale da poter diluire il debito nel tempo.

Il Rag. Camperi fa presente che sono stati invitati a formulare la loro offerta istituti bancari operanti nel territorio e che alla richiesta hanno risposto il Credito cooperativo di Pianfei e la Cassa di Risparmio di Savigliano, che hanno manifestato la loro disponibilità a concedere un finanziamento pari a 500.000 euro ciascuno.

Conclusa la esposizione sul bilancio dell'esercizio 2015, assume la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale da lettura della relazione dell'organo di controllo sul bilancio stesso.

Riassume la parola il Presidente, il quale fornisce ulteriori informazioni in merito alle regole che ha posto l'AEEGSI in merito alla qualità dei servizi, alle letture periodiche dei consumi e alla fatturazione.

A conclusione della discussione, l'Assemblea dei soci,
udita la relazione del Presidente sul bilancio 2015,
udita la Relazione del Collegio Sindacale,
esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio 2015,
all'unanimità'

delibera

- a) di approvare il bilancio dell'esercizio 2015, che chiude con un utile pari a euro 14.512,00
- b) di destinare il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva per la realizzazione di nuovi investimenti.

2. Nomina Collegio Sindacale. Deliberazioni conseguenti.

Assume la parola il Presidente il quale ricorda che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2015 e' andato in scadenza il Collegio Sindacale e, quindi, l'assemblea e' chiamata a procedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

Il Presidente ricorda ancora che lo statuto sociale prevede la nomina del Collegio secondo il sistema del voto di lista, precisando che, tuttavia, sempre lo statuto, consente la nomina per acclamazione, nel caso tutti i soci siano concordi a non ricorrere al voto di lista.

Segue breve discussione nell'ambito della quale tutti i soci concordano nel non far ricorso al sistema del voto di lista e procedere con acclamazione diretta.

Segue breve discussione nell'ambito della quale i soci comuni manifestano la propria intenzione a confermare nella carica gli attuali sindaci, già espressione dei soci pubblici, e cioè la Dott.sa Lombardi e il Rag. Cardone, quali sindaci effettivi e il Dott. Rigoni, quale sindaco supplente.

Interviene quindi il socio IRETI il quale fa presente che e' intenzione dello stesso proporre la nomina del Dott. Stefano Dagnino quale sindaco effettivo e il Dott. Franco Giona quale sindaco supplente.

A conclusione della discussione l'Assemblea dei soci, all'unanimità'

delibera

a) di nominare Sindaci effettivi per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018, i Signori:

- Dott.ssa Aurora Lombardi;
- Rag. Mauro Cardone;
- Dott. Stefano Dagnino.

b) di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Stefano Dagnino;

c) di nominare Sindaci supplenti per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018, i Signori:

- Dott. Roberto Rigoni;
- Dott. Franco Giona.

d) di riconoscere ai sindaci effettivi, come sopra nominati, un compenso annuo pari a euro 7.500,00 per il Presidente e ad euro 5.000,00, per i Sindaci Effettivi, corrispondente al compenso sino ad oggi percepito.

3. Nomina Organo di Revisione Legale. Deliberazioni conseguenti.

Assume la parola il Presidente, il quale fa presente che l'Assemblea e' chiamata anche a deliberare l'incarico di revisione legale, che, fino ad oggi e' stato svolto dal Collegio Sindacale.

Segue breve discussione, nell'ambito della quale i soci presenti concordano nel riconfermare l'incarico all'organo di controllo.

A conclusione della discussione l'Assemblea, all'unanimità

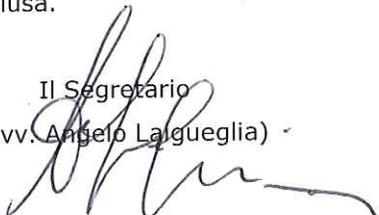
delibera

a) di conferire l'incarico di revisione legale per gli esercizi 2016, 2017 e 2018, e fino alla approvazione del bilancio dell'esercizio 2018, al Collegio Sindacale;

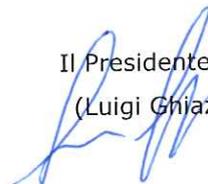
b) di riconoscere al Collegio Sindacale per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale il compenso annuo di euro 800,00 per ciascun sindaco.

Alle ore 17,05 null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione dell'Assemblea viene dichiarata chiusa.

Il Segretario
(Avv. Angelo Laigueglia)



Il Presidente
(Luigi Ghiazza)



MONDO ACQUA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VENEZIA N. 6/B - 12084 MONDOVI' (CN)
Codice Fiscale	02778560041
Numero Rea	CN 000000235902
P.I.	02778560041
Capitale Sociale Euro	1.100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	903	1.806
7) altre	23.306	28.992
Totale immobilizzazioni immateriali	24.209	30.798
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	821.776	846.176
2) impianti e macchinario	8.795	11.304
3) attrezzature industriali e commerciali	174.656	149.282
4) altri beni	3.998.615	2.719.097
5) immobilizzazioni in corso e acconti	104.723	329.976
Totale immobilizzazioni materiali	5.108.565	4.055.835
Totale immobilizzazioni (B)	5.132.774	4.086.633
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	71.264	73.829
Totale rimanenze	71.264	73.829
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.593.795	2.173.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	921.994	435.359
Totale crediti verso clienti	3.515.789	2.609.148
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	318.930	196.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.329
Totale crediti tributari	318.930	203.595
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.522	6.600
Totale imposte anticipate	3.522	6.600
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.220	52.425
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.421	5.884
Totale crediti verso altri	41.641	58.309
Totale crediti	3.879.882	2.877.652
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	564.230	1.121.799
3) danaro e valori in cassa	2.898	1.894
Totale disponibilità liquide	567.128	1.123.693
Totale attivo circolante (C)	4.518.274	4.075.174
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	27.963	27.054
Totale ratei e risconti (D)	27.963	27.054
Totale attivo	9.679.011	8.188.861
Passivo		
A) Patrimonio netto		

v.2.2.4

MONDO ACQUA S.P.A.

I - Capitale	1.100.000	1.100.000
IV - Riserva legale	55.509	44.486
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	250.843	41.399
Varie altre riserve	68.954	68.955
Totale altre riserve	319.797	110.354
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.512	220.468
Utile (perdita) residua	14.512	220.468
Totale patrimonio netto	1.489.818	1.475.308
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	586.828	151.663
Totale fondi per rischi ed oneri	586.828	151.663
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.299	289.842
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.441.720	258.871
esigibili oltre l'esercizio successivo	806.638	1.072.766
Totale debiti verso banche	2.248.358	1.331.637
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	500
Totale acconti	0	500
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.396.673	2.150.817
Totale debiti verso fornitori	2.396.673	2.150.817
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.874	2.000
Totale debiti verso imprese collegate	50.874	2.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.194	150.257
Totale debiti tributari	104.194	150.257
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.064	40.329
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.064	40.329
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.412.593	1.581.973
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.860	366.118
Totale altri debiti	1.778.453	1.948.091
Totale debiti	6.617.616	5.623.631
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	664.450	648.417
Totale ratei e risconti	664.450	648.417
Totale passivo	9.679.011	8.188.861

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	95.621	73.931
Totale fideiussioni	95.621	73.931
Garanzie reali		
ad altre imprese	1.650.000	1.650.000
Totale garanzie reali	1.650.000	1.650.000
Totale rischi assunti dall'impresa	1.745.621	1.723.931
Totale conti d'ordine	1.745.621	1.723.931

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.781.063	4.454.808
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.316	71.268
5) altri ricavi e proventi		
altri	82.617	147.009
Totale altri ricavi e proventi	82.617	147.009
Totale valore della produzione	4.955.996	4.673.085
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	220.896	164.479
7) per servizi	1.552.191	1.784.556
8) per godimento di beni di terzi	1.367.028	1.287.350
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	509.802	459.316
b) oneri sociali	157.786	134.084
c) trattamento di fine rapporto	35.498	33.354
Totale costi per il personale	703.086	626.754
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.689	18.759
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	293.696	194.992
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.148	13.029
Totale ammortamenti e svalutazioni	324.533	226.780
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.565	(389)
12) accantonamenti per rischi	444.416	81.000
14) oneri diversi di gestione	36.048	30.585
Totale costi della produzione	4.650.763	4.201.115
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	305.233	471.970
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	471	2.964
Totale proventi diversi dai precedenti	471	2.964
Totale altri proventi finanziari	471	2.964
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	67.418	83.399
Totale interessi e altri oneri finanziari	67.418	83.399
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(66.947)	(80.435)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	2.714	10.506
Totale proventi	2.714	10.506
21) oneri		
altri	4.357	18.714
Totale oneri	4.357	18.714
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1.643)	(8.208)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	236.643	383.327
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.2.4

MONDO ACQUA S.P.A.

imposte correnti	219.053	162.859
imposte anticipate	(3.078)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	222.131	162.859
23) Utile (perdita) dell'esercizio	14.512	220.468

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Azionisti,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 14.512 contro un utile di euro 220.468 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, che rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).
In particolare, come per l'anno precedente, i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono giustificate dal criterio della residua vita utile del bene, così come richiesto dall'AEEGSI, per cui gli ammortamenti sono stati imputati secondo il principio del doppio binario, civilistico e fiscale.

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Rispetto al contenuto del conto economico del bilancio del precedente esercizio, occorre segnalare anche in questo caso l'adeguamento dei ricavi dell'esercizio al VRG (Vincolo ai Ricavi del Gestore) come prassi ormai consolidata, tuttavia poiché da verifiche effettuate ne sarebbe emersa l'incongruenza in relazione ai reali volumi fatturati, talché la stima risulterebbe eccessiva, si è ritenuto opportuno stanziare prudenzialmente ad un apposito fondo rischi una somma di importo pari all'adeguamento VRG effettuato, in modo da neutralizzare l'eventuale effetto distorsivo nell'ipotesi in cui la differenza dei ricavi rilevata non possa essere recuperata negli esercizi futuri.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono gli applicativi informatici, le banche dati e le procedure per il telecontrollo e di portata fognaria. L'ammortamento è anch'esso calcolato in cinque anni a quote costanti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.515	189.778	194.293
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.709	160.786	163.495
Valore di bilancio	1.806	28.992	30.798
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	11.100	11.100
Ammortamento dell'esercizio	903	16.786	17.689
Totale variazioni	(903)	(5.686)	(6.589)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.515	200.878	205.393
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.612	177.572	181.184
Valore di bilancio	903	23.306	24.209

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria e nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni realizzate in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al bene (tipicamente condutture) in base a schede di lavorazione con l'indicazione delle materie prime/semilavorati impiegate e del costo del lavoro.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione straordinaria (tipicamente rifacimento ed ampliamento delle reti idriche esistenti) sono iscritti in base alla categoria del bene di riferimento ed ammortizzati in relazione alla residua vita utile degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua vita utile come individuati dall'AEEGSI e dalla medesima considerati per la determinazione della tariffa; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non vi sono stati beni alienati o dismessi durante l'esercizio; qualora vi fossero, non vengono conteggiati ammortamenti su beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere: 2,50%

Impianti e macchinari: da 6,67% a 8,33%

Attrezzature industriali e commerciali: 10%

Automezzi e mezzi di trasporto interno: da 20% a 25%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati: 14,29%

Gruppi di misura: 6,67%

Altri beni: serbatoi 2%, condutture, opere idrauliche fisse e colloco 2,50%, impianti di trattamento 8,33%, impianti di sollevamento e pompaggio 12,50%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni deteriorabili quali minuteria, piccola attrezzatura e similare d'uso comune sono stati interamente spesati nell'esercizio.

La Società nel corrente esercizio ha ricevuto contributi in conto impianti solo da parte degli utenti relativamente al colloco (euro 30.796) ed ai misuratori installati (euro 26.051); tali contributi, assieme a quelli degli anni precedenti, sono stati imputati pro-quota alla voce A.5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico, scrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali in corso (nella fattispecie investimenti in opere idrauliche) e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 1.052.730, dovuti quasi esclusivamente agli investimenti del periodo, in particolare il depuratore di Mondovì, Loc. Longana, che è stato terminato nel mese di dicembre. Da solo, l'incremento è stato pari a euro 1.086.530, a fronte di un investimento di euro 1.270.952 al netto del corrispondente ammortamento dell'esercizio. A tale incremento è seguita la contemporanea riduzione di euro 225.253 dei lavori riferiti agli investimenti in corso.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni.

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.081.225	35.448	597.861	3.039.932	329.976	5.084.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	235.049	24.144	448.578	320.835	-	1.028.606
Valore di bilancio	846.176	11.304	149.282	2.719.097	329.976	4.055.835
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	52.044	1.519.636	14.335	1.586.015
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	239.588	239.588
Ammortamento dell'esercizio	24.400	2.509	26.670	240.117	-	293.696
Totale variazioni	(24.400)	(2.509)	25.374	1.279.519	(225.253)	1.052.731
Valore di fine esercizio						
Costo	1.081.225	35.448	649.905	4.559.567	104.723	6.430.868
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	259.449	26.653	475.249	560.952	-	1.322.303
Valore di bilancio	821.776	8.795	174.656	3.998.615	104.723	5.108.565

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende il capannone sede dell'attività sociale.

Nella voce "Impianti e macchinari" è presente una fontana per la produzione di acqua gasata ed un misuratore di portata. Non ha subito incrementi.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende i seguenti beni:

Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrem.	Ammortam.	Val. finale
Attrezzature varie	20.210	10.299		5.611	24.898
Arredamenti	7.132			7.132	0
Mobili e macchine d'ufficio	556			556	0
Macchine da ufficio elettroniche	10.679	312		2.352	8.639
Autovetture	0			0	0
Automezzi furgoni	3.609			1.444	2.165
Misuratori	107.098	41.432		9.576	138.954
Totale attrezzature	149.284	52.043		26.671	174.656

La voce "Altri beni" comprende i seguenti investimenti in opere idrauliche effettuate nei comuni in cui la società svolge la propria attività:

Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrem.	Ammortam.	Val. finale
Acquedotto Mondovì	318.199	25.384		9.636	333.947

Acquedotto Vicoforte	64.306	68.814	2.707	130.413
Acquedotto Villanova	167.859	6.804	4.288	170.375
Acquedotto Roccaforte	62.574	19.712	1.794	80.492
Acquedotto Frabosa Soprana	76.494		2.189	74.305
Acquedotto S. Michele	106.952		2.939	104.013
Acquedotto Bene Vagienna	5.020		148	4.872
Fognatura Mondovì	253.952	31.310	25.780	259.482
Fognatura Vicoforte	9.078		292	8.786
Fognatura Villanova	10.201		291	9.910
Fognatura Frabosa Soprana	186.015		5.167	180.848
Fognatura S. Michele	2.417		78	2.339
Depuratore Mondovì	88.629	1.326.119	64.664	1.350.084
Depuratore Villanova	4.361		379	3.982
Depuratore Roccaforte	84.986		8.722	76.264
Depuratore Frabosa Soprana	1.193.771	30.812	108.691	1.115.892
Colloco	84.280	10.681	2.353	92.608
Totale investimenti	2.719.094	1.519.636	240.118	3.998.612

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" si riferisce agli investimenti non ancora ultimati come di seguito evidenziato:

Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Decrementi	Val. finale
Acquedotto Roccaforte	29.082	1.487		30.569
Depuratore Mondovì	239.588	2.070	239.588	2.070
Depuratore Villanova	27.406	8.708		36.114
Depuratore S. Michele	33.900	2.070		35.970
Totale immobilizzazioni in corso	329.976	14.335	239.588	104.723

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Rimanenze	71.264	73.829	-2.565
Crediti verso clienti	3.515.789	2.609.148	906.641
Crediti tributari	318.930	203.595	115.335
Imposte anticipate	3.522	6.600	-3.078
Crediti verso altri	41.641	58.309	-16.668
Attività finanziarie non immobiliz.			
Disponibilità liquide	567.128	1.123.693	-556.565

Totale	4.518.274	4.075.174	443.100
--------	-----------	-----------	---------

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo (materiale idraulico, elettrico etc.) sono iscritte al costo medio di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	73.829	(2.565)	71.264
Totale rimanenze	73.829	(2.565)	71.264

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto del fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto, ritenuto congruo.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	1.242.885
Fatture da emettere	1.407.867
- Note di credito da emettere	- 21.103
- Fondo svalutaz. crediti	- 35.854

Il fondo fiscalmente riconosciuto, esistente all'1 gennaio 2015 è stato parzialmente utilizzato a seguito dell'imputazione di crediti divenuti inesigibili a causa di procedure concorsuali; al termine dell'esercizio è stato ricostituito ed ulteriormente incrementato.

La voce "Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo" si riferisce a Fatture da emettere dell'esercizio corrente e di quello precedente per adeguamento ai ricavi VRG, che dovrebbero essere realizzati a partire dal 2016.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.609.148	906.641	3.515.789	2.593.795	921.994
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	203.595	115.335	318.930	318.930	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.600	(3.078)	3.522	3.522	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.309	(16.668)	41.641	35.220	6.421
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.877.652	1.002.230	3.879.882	2.951.467	928.415

La voce C II 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario per IVA (euro 302.513), acconto IRAP (euro 16.291) e ritenute su interessi attivi bancari (euro 127).

La voce C II 4 ter) "imposte anticipate" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce all'IRES "prepagata"; a riguardo si rinvia alla apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

- a) Contributi in attesa di erogazione euro 35.000
- b) Anticipi a fornitori per servizi euro 220

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo si riferisce a depositi cauzionali versati a fronte dei contratti per la fornitura di energia elettrica; la durata può presumersi superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIANA, PROVINCIA DI CUNEO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.515.789	3.515.789
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	318.930	318.930
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.522	3.522
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.641	41.641
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.879.882	3.879.882

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. I MAV ed i RID vengono normalmente anticipati s.b.f. sul conto corrente acceso presso la filiale locale della Banca Nazionale del Lavoro; la chiusura della partita avviene alla data della loro scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.121.799	(557.569)	564.230
Denaro e altri valori in cassa	1.894	1.004	2.898
Totale disponibilità liquide	1.123.693	(556.565)	567.128

Il saldo rappresenta tutti i seguenti conti correnti bancari attivi:

B.R.E. Banca	15.552
Banca Nazionale del Lavoro	547.228
Banca del Piemonte	635
Cassa di Risparmio di Savigliano	815

La diminuzione dei depositi bancari rispetto all'anno precedente è consistente ed è dovuta alla fatturazione posticipata (seguita dal relativo incasso) rispetto all'esercizio precedente, come si trae dal corrispondente incremento dei crediti verso clienti.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	27.054	909	27.963
Totale ratei e risconti attivi	27.054	909	27.963

La voce ratei e risconti attivi comprende i seguenti risconti attivi:

Canoni di manutenzione contrattuale	1.151
Canoni ADSL e mantenimento dominio internet	911
Spese telefoniche	1.815
Bolli automezzi	235
Polizze assicurative ramo cauzioni	123
Polizze assicurative enti pubblici	14.791
Polizze assicurative diverse (danni, r.c.)	3.728
Abbonamenti	266
Commissioni rilascio fidejussioni	556
Oneri su mutuo	4.386

Il totale dell'attivo è aumentato del 18,20% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.188.861 a euro 9.679.011 a causa soprattutto dell'incremento delle immobilizzazioni materiali.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	1.489.818
B) Fondi per rischi e oneri	586.828
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.299
D) Debiti	6.617.616
E) Ratei e risconti	664.450
Totale passivo	9.679.011

Di seguito si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle suddette voci.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 1.100.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		55.509		
Ris. straordinaria	41.399			209.444
Altre riserve				68.956
TOTALE	41.399	44.486		68.956

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel Patrimonio netto la voce A) VII "Altre riserve" comprende l'accantonamento degli utili degli esercizi 2012 e 2013, dedotta la quota destinata per legge alla riserva legale, ad un fondo di riserva indisponibile; gli utili dell'esercizio 2014 sono invece compresi nella riserva straordinaria ma destinati alla realizzazione di nuovi investimenti.

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.100.000	-	-		1.100.000
Riserva legale	44.486	11.023	-		55.509
Altre riserve					

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Riserva straordinaria o facoltativa	41.399	209.444	-		250.843
Varie altre riserve	68.955	-	-		68.954
Totale altre riserve	110.354	209.444	-		319.797
Utile (perdita) dell'esercizio	220.468	-	220.468	14.512	14.512
Totale patrimonio netto	1.475.308	220.467	220.468	14.512	1.489.818

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
FONDO DI RISERVA INDISPONIBILE	68.956
RISERVA DA CONVERSIONE IN EURO	(2)
Totale	68.954

La riserva legale è aumentata di euro 11.023 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente; l'incremento della voce "altre riserve" è stato invece di euro 209.444.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.100.000	CAPITALE SOCIALE	B	-
Riserva legale	55.509	RISERVA DI UTILI	B	55.509
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	250.843	RISERVA DI UTILI	A, B, C	250.843
Varie altre riserve	68.954	RISERVA DI UTILI INDISPONIBILE	B	68.956
Totale altre riserve	319.797			319.799
Totale	1.475.306			375.308
Quota non distribuibile				333.909
Residua quota distribuibile				41.399

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indisponibile	68.956	Riserva di utili indisponibile	Copertura perdite	68.956
Riserva da conversione in euro	(2)	Riserva da arrotondamento all'unità di euro		-
Totale	68.954			

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci

Il totale del patrimonio netto è aumentato dello 0,98% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.475.308 a euro 1.489.818 a causa della rilevazione dell'utile dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneriInformazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	151.663	151.663
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	444.416	444.416
Utilizzo nell'esercizio	9.250	9.250
Valore di fine esercizio	586.828	586.828

I decrementi di euro 9.250 riguardano il Fondo Rischi per Ammende e sono relativi ad ammende ricevute nel corso dell'esercizio mentre l'incremento di euro 444.416 riguarda l'accantonamento effettuato al costituito Fondo Rischi per Adeguamento VRG.

Si precisa che trattasi di fondi istituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla società e sono rappresentati da accantonamenti prudenziali:

- a titolo di sanzioni che potrebbero essere irrogate per violazioni amministrative in campo ambientale ex D.Lgs. 152/06 e s.m.i. a seguito di ispezioni effettuate dagli enti competenti per euro 131.750;
- a titolo di rimborso della tariffa a favore degli utenti per la somma di euro 10.663, stanziati in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 26/2011 (divieto di remunerazione del capitale);
- a fronte dell'adeguamento dei ricavi del gruppo A1 del conto economico al Vincolo Ricavi del Gestore riconosciuto a favore della società, del quale è incerto il raggiungimento in relazione ai consumi attualmente fatturati dalla medesima.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinatoInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	289.842
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	36.689
Utilizzo nell'esercizio	6.231
Totale variazioni	30.458
Valore di fine esercizio	320.299

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti; nel totale è compreso l'importo di euro 1.798 che si riferisce alla quota di dicembre da versare ai Fondi di Previdenza Complementare.

Nel corso dell'anno non sono cessati rapporti di lavoro; il decremento di euro 6.232 rappresenta il totale delle quote versate mensilmente ai Fondi di Previdenza Complementare.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2015 ammontano complessivamente a euro 6.502.374.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 790.660, più precisamente:

Mutui e finanziamenti bancari (Mutuo n. 1570/7055125 Banco Popolare)	424.800
Anticipi sui consumi	365.860

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.331.637	916.721	2.248.358	1.441.720	806.638
Acconti	500	(500)	0	0	-
Debiti verso fornitori	2.150.817	245.856	2.396.673	2.396.673	-
Debiti verso imprese collegate	2.000	48.874	50.874	50.874	-
Debiti tributari	150.257	(46.063)	104.194	104.194	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.329	(1.265)	39.064	39.064	-
Altri debiti	1.948.091	(169.638)	1.778.453	1.412.593	365.860
Totale debiti	5.623.631	993.985	6.617.616	5.445.118	1.172.498

Gli incrementi sono dovuti principalmente per i seguenti motivi:

per Euro 916.721 per debiti nei confronti degli istituti bancari;
per Euro 294.730 per debiti correnti nei confronti degli usuali fornitori di servizi, anche collegati.

I decrementi sono dovuti principalmente per i seguenti motivi:

per Euro 266.128 per debiti consolidati verso banche (trattasi del rinvio all'esercizio successivo delle quote capitali ivi scadenti, come sotto evidenziato);
per Euro 169.380 per debiti diversi pagati nel corso dell'esercizio.

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- quote mutui scadenti entro l'esercizio successivo euro 266.020;
- mutui ed operazioni a medio-lungo termine euro 806.638 che si riferiscono a:

Mutuo n. 1570/7055125 concesso dal Banco Popolare, con le seguenti caratteristiche:

- Stipula: atto a rogito Notaio Maddalena Catalano del 18.01.2007;
- Capitale: € 1.100.000;
- Tasso: euribor 1 m. + spread dello 0,75% (corrispondente, alla data di stipula dell'atto, al tasso del 5,436%);
- Durata: 15 anni, di cui 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate trimestrali posticipate con scadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 di ogni anno (la prima rata di preammortamento è scaduta il 31/03/2007);
- Garanzia: ipoteca di I grado rilasciata a favore dell'Istituto erogante sull'immobile sito in Mondovì, Via Venezia n. 6/B (capannone sede della società) per l'importo di € 1.650.000.

Finanziamento chirografario n. 47965 concesso dalla Banca del Piemonte, con le seguenti caratteristiche:

- Capitale: € 500.000;
- Tasso: euribor 3 m. + spread del 3,90% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 21/12/2012, al tasso nominale del 4,10%);
- Durata: 5 anni + 1 rata di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza rata di preammortamento 31/01/13.

Finanziamento chirografario n. 25/21/53559 concesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A, con le seguenti caratteristiche:

- Capitale: € 500.000;
- Tasso: euribor 6 m. + spread dello 4,80% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 05/12/2012, al tasso nominale del 5,2460%);
- Durata: 6 anni + 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza prima rata di preammortamento 31/12/12.

Come evidenziato sopra, le rate in linea capitali scadenti il prossimo esercizio sono state evidenziate come esigibili entro 12 mesi.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per l'erogazione dei servizi propri dell'impresa ed in attesa di emissione della relativa fattura.

L'incremento dei **debiti verso fornitori** è dovuto principalmente alle fatture ricevute per i lavori eseguiti nel depuratore di Mondovì, Loc. Longana.

I **debiti verso società collegate** comprende fatture ricevute in attesa di pagamento e si è incrementato di euro 48.874 rispetto all'esercizio precedente.

I **debiti nei confronti dell'Erario** sono dovuti per i seguenti importi:

Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti	22.010
Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi	8.887
Trattenute sindacali dipendenti	275
Erario c/IRES	73.022

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

INPS/INPDAP	34.845
INPS gestione separata	1.718
INPS su previdenza integrativa	211
Debiti diversi INPS	709
INAIL	1.581

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- debiti esigibili nell'esercizio successivo euro 1.412.593 così suddivisi:

Retribuzioni dipendenti	36.052
Compensi amministratori	2.823
Debiti diversi	42.257
Debiti per restituzione incassi ACEM	52.840
Debiti per restituzione somme al Comune di Bene Vagienna	397
Contributo ATO n. 4 Cuneese	197.622
Contributo Comunità Montana	1.070.897
Contributo UI1 Acquedotto	4.084
Contributo UI1 Fognatura	3.208
Contributo UI1 Depurazione	3.206

Si precisa che i debiti diversi si riferiscono alle rate dei mutui da versare ai comuni di Briaglia e S. Michele Mondovì, ad in modesto canone locatizio nonché ai compensi da erogare a favore del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza.

- debiti esigibili oltre l'esercizio successivo euro 365.860, rappresentati dalle somme versate a titolo cauzionale dagli utenti (cd. "anticipi sui consumi") e che verranno restituite al momento della cessazione dell'utenza stessa; data la natura intrinseca del debito, la durata può presumersi superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi sono vantati esclusivamente da creditori nazionali.

Area geografica	Italiana	Totale
Debiti verso banche	2.248.358	2.248.358

Area geografica	Italiana	Totale
Acconti	-	0
Debiti verso fornitori	2.396.673	2.396.673
Debiti verso imprese collegate	50.874	50.874
Debiti tributari	104.194	104.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.064	39.064
Altri debiti	1.778.453	1.778.453
Debiti	6.617.616	6.617.616

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a € 507.960, rappresentati dal residuo debito in c/capitale del Mutuo fondiario n. 1570/7055125 contratto con il Banco Popolare per la costruzione dell'immobile di proprietà sociale.

La garanzia reale (ipoteca di primo grado) grava sul bene suddetto.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	507.960	507.960	1.740.398	2.248.358
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	2.396.673	2.396.673
Debiti verso imprese collegate	-	-	50.874	50.874
Debiti tributari	-	-	104.194	104.194
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	39.064	39.064
Altri debiti	-	-	1.778.453	1.778.453
Totale debiti	507.960	507.960	6.109.656	6.617.616

I debiti complessivamente sono aumentati del 17,67% rispetto all'anno precedente passando da euro 5.623.631 a euro 6.617.616.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.423	492	2.915
Altri risconti passivi	645.994	15.541	661.535
Totale ratei e risconti passivi	648.417	16.033	664.450

La voce Ratei passivi comprende:

Spese telefoniche	2.915
-------------------	-------

I risconti passivi sono relativi a contributi in c/impianti (a fondo perduto) di competenza dei futuri esercizi, erogati dai seguenti soggetti:

a) da Enti diversi a fronte dei seguenti investimenti:

Categorie	Importi	Sogg. erogatore
Op. idrauliche.: fognatura Frabosa Soprana, Loc. Fontane:	168.875	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele, Strada delle Rocche:	45.000	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: depuratore Frabosa, Loc. Mondagnola-Luchet:	43.506	Reg. Piemonte
Op. idrauliche: fognatura Mondovì, stazione sollev. S. Anna:	88.849	Comune Mondovì
Op. idrauliche: acquedotto Villanova M.vì, Via Vecchia di Frabosa	66.189	Comune Villanova M.vì

b) dagli utenti a fronte degli allacciamenti così suddivisi:

Misuratori	76.106
Opere idrauliche accessorie (c.d. colloco)	173.011

Il totale del passivo è aumentato del 18,20% rispetto all'anno precedente passando da euro 8.188.861 a euro 9.679.011 a causa dell'inevitabile ricorso ai finanziamenti bancari per far fronte al pagamento delle forniture relative ai consistenti investimenti sostenuti nell'anno. Vi è stato altresì un incremento dei debiti per forniture e l'accantonamento ad un fondo rischi per adeguamento VRG, mentre sono diminuiti sia gli altri debiti che quelli tributari.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Rischi per garanzie personali prestate

La società, in qualità di gestore affidatario del servizio idrico integrato (S.I.I.), deve rendersi garante nei confronti dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese (AATO/4 Cuneese) mediante la sottoscrizione di una fideiussione bancaria pari al 2% dei ricavi da tariffa (iscritti alla voce A1 del conto economico), che nel corrente esercizio corrispondono a 95.621 euro.

Rischi per garanzie reali prestate

Le garanzie reali ammontano nel complesso a euro 1.650.000 e si riferiscono all'ipoteca di I grado rilasciata a favore del Banco Popolare a fronte dell'erogazione del mutuo fondiario di euro 1.100.000; al termine dell'esercizio l'esposizione col suddetto istituto di credito ammonta a euro 507.960.

Strumenti finanziari derivati

Non si segnalano strumenti di tale tipo al termine dell'esercizio.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi al servizio idrico integrato sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita, salvo l'adeguamento dei ricavi al VRG, riconosciuto con delibera dell'AATO/4 Cuneese.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	4.781.063	4.454.808	326.255
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	92.316	71.268	21.048
Altri ricavi e proventi	82.617	147.009	-64.392
Totali	4.955.996	4.673.085	282.911

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'incremento dato alle immobilizzazioni materiali dall'apporto delle risorse interne è determinato sulla base di schede di lavoro che riepilogano il costo del personale ed i materiali di consumo utilizzati.

Altri ricavi e proventi

al netto degli sconti e abbuoni di € 61 comprendono:

- Ricavi accessori propri del servizio idrico integrato per € 34.966
- Ricavi accessori diversi dai precedenti per € 5.177
- contributi in conto capitale per € 41.306
- sopravvenienze da ricavi ordinari € 500
- rimborsi spese diverse € 728

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 4.781.063, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a euro 326.255 (dovuto all'iscrizione dei ricavi da adeguamento al VRG).

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi nelle aree dei diversi comuni:

	Mondovì	Briaglia	Vicoforte	Villanova	Roccaforte	Frabosa Sop.	Bene Vagienna	S. Michele	Totale
Acquedotto	1.650.829	39.463	171.031	303.213	125.999	72.840	109.124	119.920	2.592.419
Fognatura	286.481	1.826	31.603	67.120	29.573	15.334	22.695	25.642	480.274

Depurazione	641.203	4.302	71.162	151.189	67.499	36.177	51.383	57.570	1.080.485
Scarichi produttivi									172.799
Ildranti									15.324
Ricavi adeguamento VRG									486.635
Sopravvenienze 2012-13-14									-16.872,80
Totale	2.578.513	45.591	273.796	521.522	223.071	124.351	183.202	203.132	4.781.063

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da tariffa del S.I.I.	4.781.063
Totale	4.781.063

Tutti i ricavi sono realizzati nell'area monregalese, non è quindi necessario suddividerli per area geografica.

Rispetto al fatturato complessivo desumibile dal Bilancio al 31 dicembre 2014, il valore della produzione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ha registrato un aumento del 6,05%. Come già accennato in precedenza, le ragioni dell'incremento dei proventi conseguiti dalla società sono dovute all'iscrizione nei ricavi dell'adeguamento al VRG, come avvenuto nello scorso esercizio e precisato nella relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori ed allegata al presente bilancio.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 220.896 e rispetto all'esercizio precedente hanno subito un significativo incremento. In tali costi è compreso l'acquisto dell'acqua per 4 comuni per un totale di € 72.381.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 1.552.191 e, contrariamente ai precedenti costi, hanno subito un significativo decremento rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si riportano i dati che hanno subito i maggiori scostamenti:

Descrizione conto	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza
Energia elettrica depuratore	208.777,82	229.724,52	-20.946,70
Manutenz.e riparaz. Depuratore	22.842,14	31.850,26	-9.008,12
Manutenz.e riparaz. Acquedotto	249.425,31	365.392,11	-115.966,80
Manutenz.e riparaz. Fognatura	32.021,26	110.234,96	-78.213,70
Consulenze tecniche	77.410,64	58.130,96	19.279,68
Spese smaltimento fanghi	239.803,42	261.863,66	-22.060,24
Spese telefoniche	38.003,54	29.712,49	8.291,05
Analisi tecniche di laboratorio	61.012,22	48.358,07	12.654,15
Oneri bancari diversi	6.822,58	2.150,03	4.672,55
Spese incasso ricevute e ri.ba.	11.471,53	31.486,46	-20.014,93

Dalla tabella soprastante si evince che vi è stato un netto decremento dei costi relativi alla gestione delle infrastrutture idriche (energia elettrica, manutenzioni, smaltimento fanghi), mentre gli altri costi hanno subito un generale incremento ad eccezione delle "spese incasso ricevute e ri.ba.", che invece ha subito una significativa riduzione.

Costi per godimento di beni di terzi

Considerato l'ammontare significativo, pari a € 1.367.028, si riporta di seguito il dettaglio dei costi sostenuti:

Descrizione conto	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza
Noleggio da terzi	1.865,74	2.817,00	-951,26
Canoni di locazione	100,61	100,61	0,00
Rate mutuo Mondovì	526.560,24	526.560,24	0,00
Rate mutuo Briaglia	591,31	591,31	0,00
Rate mutuo Vicoforte	40.845,26	40.845,26	0,00
Rate mutuo Villanova	194.933,06	194.933,06	0,00
Rate mutuo Roccaforte	74.507,62	74.507,62	0,00
Rate mutuo Frabosa Soprana	12.643,80	11.632,46	1.011,34
Rate mutuo S. Michele	10.204,93	8.367,85	1.837,08
Rate mutuo Benevagienna	36.177,94	36.177,94	0,00
Canone conces. usi e derivazioni	17.103,00	681,00	16.422,00
Contributo Ato	65.926,19	60.494,92	5.431,27
Contributo Comunità Montana	351.606,36	322.639,57	28.966,79
Contributo Aeeg	1.110,01	1.003,58	106,43
Canone annuale attraversamento	3.382,12	5.997,20	-2.615,08
Sopravv. Canoni uso acqua pubb. Reg.	30.966,00	0,00	30.966,00
Sopravv. Contrib. ATO anni 2012-13-14	-241,91	0,00	-241,91
Sopravv. Contrib. C.M. anni 2012-13-14	-1.254,78	0,00	-1.254,78

L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto essenzialmente ai canoni concessori ed ai contributi ATO e Comunità Montana, questi ultimi direttamente proporzionale ai ricavi da tariffa.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce ha subito un incremento del 12,18%, pari a euro 76.332.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il modesto decremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ad una maggior incidenza degli stessi rispetto all'iscrizione di nuovi costi nel corso dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle vite utili regolatorie dei beni previste dall'art. 23 dell'allegato A relativo alla

delibera AEEG 585/2012/R/IDR fatto salvo il criterio utilizzato per l'ammortamento degli investimenti entrati nel ciclo produttivo nel corso dell'esercizio di cui si è già detto in premessa.

L'incremento è dovuto in particolare all'ultimazione della prima parte dei lavori di adeguamento e potenziamento del depuratore di Mondovì, Loc. Longana.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

Descrizione conto	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Differenza
Quote di ammort. beni immateriali	17.688,97	18.759,25	-1.070,28
Quote di ammort. beni materiali	293.695,95	194.992,05	98.703,90

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, si è provveduto ad accantonare un importo pari allo 0,5% (fiscale) dei crediti v/clienti (escluse le fatture da emettere per adeguamento al VRG) a carattere prudenziale.

Il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per l'importo di euro 3.509 a fronte di un credito ricaduto in una procedura concorsuale.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di euro 2.565.

Accantonamento per rischi

Di importo assai significativo, pari a euro 444.416 e corrispondente al valore iscritto nei ricavi del gruppo A1 detratti i contributi ATO e Comunità Montana ad esso riferito, è quello accantonato al neo costituito Fondo Rischi per adeguamento VRG, resosi necessario qualora i consumi reali siano tali da non permettere il raggiungimento dei ricavi stimati col tool di calcolo dell'AEEG-SI che sono stati riconosciuti a favore del gestore.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

Omaggi e regalie	246,39
Contributi associativi	2.612,00
Periodici e pubblicazioni	23,84
Cancelleria e stampati	3.066,58
Valori bollati e similari	342,00
Multe e ammende	15,00
Imposte e tasse deducibili	10.019,46
Imposta i.m.u.	4.272,00
Spese risarcimento danni	14.238,56
Sopravvenienze ord. oneri gestione	1.212,44

Gli oneri diversi di gestione hanno subito in incremento di euro 5.463 rispetto allo scorso esercizio dovute in particolare a maggiori spese per risarcimento danni.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso dell'esercizio la società non ha conseguito proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

Interessi passivi c/c bancari	15.530
Int. su prest. medio-lungo termine	47.531
Oneri su rilascio mutuo	932
Int. passivi su altri debiti	2.197

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	63.993
Altri	3.425
Totale	67.418

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Proventi e oneri straordinari

Nella voce Proventi straordinari sono comprese le seguenti sopravvenienze attive:

Incasso crediti dichiarati inesigibili	28
Incasso crediti comprensivi di spese legali	456
Minori spese sostenute	79
TOTALE	2.713

Nella voce Oneri straordinari sono comprese le seguenti sopravvenienze passive:

Pagamento fatture ricevute riferite ad anni precedenti	154
Pagamento indennizzi a Regione Piemonte	3.044
Minor rimborso IRES anno 2009	1.035
Differenza imposta IRAP anno 2014	124
TOTALE	4.357

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Relativamente alle imposte anticipate, la rilevazione riguarda la differenza di euro 3.078 tra l'IRES calcolata sui compensi agli amministratori che verranno pagati nell'esercizio successivo (euro 3.522) e quella riferita ai compensi dell'esercizio precedente pagati nel 2015 (euro 6.600). Nello stato patrimoniale fra i crediti tributari è stato pertanto rilevato il credito per imposte anticipate di euro 3.522, mentre nel conto economico è stata riportata la differenza di euro 3.078.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Come viene evidenziato nel prospetto sottostante, le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES di Euro 662.024 assoggettato all'aliquota ordinaria del 27,5%. Il carico tributario ai fini IRES ammonta a Euro 185.134.

L'IRAP è invece di Euro 36.996 ed è stata calcolata sul valore della produzione netta pari a Euro 880.866.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Per una più completa rappresentazione delle variazioni intervenute nella rilevazione delle imposte differite e anticipate si riporta di seguito un prospetto che evidenzia le modalità di calcolo effettuate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali. In particolare, il prospetto sottostante evidenzia analiticamente l'incremento delle imposte anticipate (effetto fiscale IRES ed IRAP) con l'ammontare delle voci di costo (differenze temporanee) sulla quale sono state calcolate.

PROSPETTO VARIAZIONI IMPOSTE ANTICIPATE

	Esercizio 2013				Esercizio 2014			
	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (4,2%)	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Importo diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (4,2%)
Imposte anticipate								
- Compensi amministratori pagati nell'esercizio succ.	6.600	6.600	6.600	6.600	3.522	6.600	3.522	6.600
Totale	6.600	6.600	6.600	6.600	3.522	6.600	3.522	6.600

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA ED ALIQUOTA EFFETTIVA

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	4,2%
Risultato prima delle imposte	236.642	236.642
Costi non rilevanti ai fini IRAP		625.561
Effetto delle variazioni in aumento/diminuz. rispetto all'aliquota ordinaria:		
- Costi indeducibili e ricavi non imp. (differenze permanenti)	474.233	18.663
- Quota IRAP deducibile e ACE	- 37.660	
- differenze temporanee tassabili in es. succ.		
- differenze temporanee deducibili in es. succ.	12.809	

- rigiro delle differenze temporanee da es. prec.	-24.000	
Totale (imponibile o perdita fiscale)	662.024	880.866
Imposte correnti	182.057	36.996
Imposte anticipate	-3.077	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	185.134	36.996
Aliquota effettiva	78,23%	4,29%

Relativamente alle voci del Conto economico, nella nota integrativa vengono espone, in via principale, le seguenti informazioni: la ripartizione dei ricavi delle vendite per categorie di attività e per aree geografiche; la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari, indicati alla voce C17, relativi ai prestiti obbligazionari, verso le banche e altri; la composizione della voce proventi e oneri straordinari.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.512	220.468
Imposte sul reddito	222.131	162.859
Interessi passivi/(attivi)	66.947	80.435
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	303.590	463.762
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	479.914	114.354
Ammortamenti delle immobilizzazioni	311.385	213.751
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	791.299	328.105
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.094.889	791.867
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.565	(390)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(420.006)	(264.045)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	245.856	208.739
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(909)	(1.224)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	16.033	91.213
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(319.589)	905.933
Totale variazioni del capitale circolante netto	(476.050)	940.226
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	618.839	1.732.093
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(66.947)	(80.435)
(Imposte sul reddito pagate)	(222.131)	(162.859)
(Utilizzo dei fondi)	(9.251)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(5.041)	(2.014)
Totale altre rettifiche	(303.370)	(245.308)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	315.469	1.486.785
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.346.426)	(865.979)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(11.100)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(479.843)	(405.819)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.837.369)	(1.271.798)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.182.849	9.134
(Rimborso finanziamenti)	(168.638)	(259.897)
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.014.209	(250.763)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(507.691)	(35.776)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.123.693	1.159.469

Disponibilità liquide a fine esercizio

567.128 1.123.693

Rendiconto Finanziario Diretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi da clienti	4.443.674	4.337.772
Altri incassi	-	270.742
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(203.601)	(60.110)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(2.641.784)	(2.967.537)
(Pagamenti al personale)	(668.853)	(588.644)
(Altri pagamenti)	(324.889)	737.856
(Imposte pagate sul reddito)	(222.131)	(162.859)
Interessi incassati/(pagati)	(66.947)	(80.435)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	315.469	1.486.785
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(1.346.426)	(865.979)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(11.100)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	(479.843)	(405.819)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.837.369)	(1.271.798)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.182.849	9.134
(Rimborso finanziamenti)	(168.638)	(259.897)
Mezzi propri		
Rimborso di capitale a pagamento	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.014.209	(250.763)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(507.691)	(35.776)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	1.123.693	1.159.469
Disponibilità liquide a fine esercizio	567.128	1.123.693

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dopo la chiusura dell'esercizio è proseguito positivamente l'iter di collaudo del 1° lotto funzionale dei lavori di adeguamento del depuratore di Mondovì, loc. Longana e l'implementazione dei nuovi investimenti associati al reperimento di nuova finanza.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è variato rispetto all'esercizio precedente, passando da 14 a 15 con l'assunzione di un'impiegata a tempo determinato alla fine dell'esercizio. La ripartizione all'interno del personale è diventata quindi di 7 impiegati e 8 operai.

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2015, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'espletamento dei servizi afferenti sia il ciclo idrico che la realizzazione degli investimenti. Anche l'assunzione dell'impiegata alla fine dell'esercizio si è mossa in tal senso, essendo la medesima già in forza come interinale. Sono stati implementati i piani di formazione, di prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi	2015	2014
Amministratori (n. 7)	42.490	44.000
Sindaci (n. 3)	22.000	23.000

Dei compensi agli amministratori, euro 29.681 sono stati regolarmente pagati nel corso dell'esercizio. Si precisa che al collegio sindacale è stata altresì affidata l'attività di revisione nonché quella di Organismo di Vigilanza, per il quale è stata stanziata la somma di euro 9.360, come nell'esercizio precedente.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.100.000	1.100.000
Totale	1.100.000	1.100.000

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.100.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 1.100.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

La società intrattiene i seguenti rapporti di fornitura reciproci con alcune società ed enti correlati: fornitura di energia elettrica; analisi di laboratorio; gestione amministrativa; servizi accessori per direzione lavori e progettazioni.

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

ACCORDI FUORI BILANCIO (punto 22-ter)

Ai sensi del n. 22-ter dell'art. 2427 c.c. non risultano accordi (o altri atti, anche collegati tra loro), i cui effetti non risultano dallo Stato patrimoniale.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies)

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono/sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nota Integrativa parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Mondovì, lì 28 GIU. 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luigi Ghiazza)

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

MONDO ACQUA S.P.A.

Codice fiscale 02778560041 – Partita iva 02778560041
VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN
Numero R.E.A. 235902 - CN
Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041
Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione ex Art. 2428 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2015

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2015 che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si chiude con un utile d'esercizio di € 14.512 al netto delle imposte di competenza quantificate in € 222.131, suddivise in € 185.134 per IRES (di cui € 3.078 anticipate) ed € 36.996 per IRAP correnti, con un'aliquota effettiva applicata per ciascuna imposta rispettivamente del 78,23% e del 4,29%.

Al risultato ante imposte di € 236.643 si è pervenuti allocando accantonamenti per € 768.949, di cui € 311.385 ai fondi di ammortamento, € 13.148 al fondo svalutazione crediti ed € 444.416 al fondo rischi per adeguamento VRG. Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per la copertura di crediti divenuti inesigibili a seguito di procedure concorsuali e di irreperibilità dei clienti, mentre l'ultimo fondo è stato costituito a fronte dell'incertezza derivante dal conseguimento del VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) in considerazione della tariffa applicata, della sua articolazione interna e dei reali consumi registrati nel corso dell'anno rispetto a quelli stimati nel piano d'ambito.

Complessivamente, i ricavi da tariffa nel corso del 2015 sono stati di € 4.781.063, di cui € 486.635 per adeguamento al VRG come era accaduto nell'esercizio precedente. A riguardo, si è ritenuto di confermare la linea seguita in tal senso, in quanto sia la quota differenziale dei ricavi rispetto al VRG, sia i conguagli rispetto ai maggiori costi effettivamente sostenuti dovrebbero costituire ricavi in quanto certi e determinabili, tuttavia lo squilibrio rilevato nei consumi e da altri fattori in corso di approfondimento hanno fatto propendere per la creazione del fondo indicato nel paragrafo precedente.

Confrontando i ricavi caratteristici dei due esercizi, emerge un incremento di € 326.255, dovuto ad un valore VRG superiore; a ben vedere, esso è stato completamente assorbito dall'adeguamento, che è risultato d'importo assai maggiore. Si ritiene pertanto che anche in questo esercizio si sia mantenuto costante il trend negativo dei consumi, che continuano a ridursi, anche a seguito del venir meno di attività produttive.

Gli altri ricavi, accessori a quelli da tariffa, sono stati pari a € 34.966; rispetto a quelli del 2014 di € 23.909 si sono incrementati di € 11.057. Si precisa che tali ricavi, come anche quelli derivanti dai lavori rifatturati ai comuni ed altri minori, non rientrano nel calcolo del VRG, mentre vi rientrano le prese antincendio (idranti), che quindi sono state riportate fra i ricavi da tariffa nella voce A1 del conto economico.

Come già avvenuto per lo scorso esercizio, i ricavi da bollettazione sono stati determinati pro-die per ciascun utente ed è stato necessario elaborare con un metodo perequativo i dati relativi all'ultimo trimestre dell'anno per poter effettuare un raffronto con quelli del 2014, anche se, come s'è detto, i ricavi finali sono quelli del VRG, quindi complessivamente € 4.781.063.

Nel corso del 2015 non vi è stata alcuna attività da direzione lavori e progettazioni (ricompresa fra i ricavi accessori nella voce A 5 del conto economico); la tabella seguente ne riporta la serie storica:

Es. 2008	Es. 2009	Es. 2010	Es. 2011	Es. 2012	Es. 2013	Es. 2014	Es. 2015
1.171.551	837.642	141.929	6.183	133.401	0	88.511	0

Nel corso del corrente esercizio è stato ultimato il 1° lotto funzionale dei lavori di adeguamento del depuratore di Mondovì, loc. Longana, con un investimento complessivo di € 1.326.119; la quota parte sostenuta nell'esercizio è stata di € 1.086.530, che costituisce la quasi totalità degli investimenti del periodo.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non è stato ricevuto alcun contributo a fondo perduto da parte di enti pubblici.

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti il servizio idrico integrato:

- Metri cubi di acqua immessa in rete pari a 8.329.492/anno;
- Richieste di intervento n° 2.030;
- Riparazioni perdite n° 715;
- Nuovi allacci n° 75;
- Sostituzione contatori n° 518;
- Volture contratti n° 321;
- Disdette utenze n° 28;
- Altre verifiche ed interventi n° 2.944.

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.194 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 3.65 % mentre nel corso dell'anno sono stati 81 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.

Passando all'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione, occorre far riferimento alle prospettive di mercato, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- Relativamente alle prospettive di mercato riguardante la gestione del Servizio Idrico Integrato, soggetta a continuo monitoraggio da parte dell'Autorità per l'Energia ed il Gas ed i Servizi Idrici (AEEG-SI), si fa presente che è in corso di determinazione il moltiplicatore tariffario (cd. "teta") relativo all'aggiornamento tariffario per il periodo 2016-2019, essendo quella del 2015 l'ultima tariffa approvata. Per quanto concerne gli investimenti, come s'è già detto nel corrente esercizio MONDO ACQUA ha ultimato i lavori di adeguamento relativi al 1° lotto funzionale del depuratore di Mondovì, loc. Longana ed ha proseguito nella programmazione degli altri investimenti nel settore:
 - adeguamento opere captazione Loc. Dho ed integrazione con altre fonti di captazione;
 - adeguamento/potenziamento dell'impianto di trattamento acque reflue in loc. Bongiovanni, comune di Villanova Mondovì;
 - adeguamento/potenziamento dell'impianto trattamento acque reflue in località Rocchini, comune di San Michele Mondovì
 - revisione rete fognaria afferente al Rio Bozzolo e al Rio Pesce;
 - prosecuzione interventi volti al miglioramento ed all'ottimizzazione degli impianti di potabilizzazione/telecontrollo della rete idropotabile.
- Nel corso del 2015 il complesso degli investimenti (realizzato o in corso di realizzazione) esposto in bilancio è passato da € 3.049.073 ad € 4.103.338, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.054.265; la quota parte degli investimenti in corso di realizzazione, evidenziato separatamente fra le immobilizzazioni materiali, è pari a €

104.723, corrispondente al 2,55% del totale degli investimenti effettuati in opere idrauliche.

Non vi sono stati invece investimenti afferenti l'azienda di particolare importanza.

- Passando all'ultima parte dell'analisi, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.
- 1) Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione; a tal fine, si è proceduto alla comparazione degli ultimi tre esercizi:
- a) Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2013	2014	2015
1) Attivo circolante	3.659.534	4.102.228	4.546.237
1.1) Liquidità immediate	1.159.469	1.123.693	567.128
1.2) Liquidità differite	2.400.796	2.877.652	3.879.882
1.3) Rimanenze	99.269	100.883	99.227
2) Attivo immobilizzato	3.434.405	4.086.633	5.132.774
2.1) Immobilizzazioni immateriali	49.557	30.798	24.209
2.2) Immobilizzazioni materiali	3.384.848	4.055.835	5.108.565
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
CAPITALE INVESTITO	7.093.939	8.188.861	9.679.011
1) Passività correnti	3.811.152	4.833.164	6.109.568
2) Passività consolidate	2.027.946	1.880.389	2.079.625
3) Patrimonio netto	1.254.841	1.475.308	1.489.818
CAPITALE ACQUISITO	7.093.939	8.188.861	9.679.011

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2013	2014	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.014.333	4.454.808	4.781.063
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	0	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	86.137	71.268	92.316
+ Altri ricavi e proventi*	118.717	147.009	82.617
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.219.187	4.673.085	4.955.996
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154.356	164.479	220.896
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-6.576	389	-2.565
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.990.505	3.071.906	2.919.219
VALORE AGGIUNTO OPERATIVO	1.067.750	1.437.089	1.813.316
- Costo per il personale	651.623	626.754	703.086
MARGINE OPERATIVO LORDO	416.127	810.335	1.110.230
- Ammortamenti e svalutazioni	201.309	226.780	324.533

- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti		81.000	444.416
REDDITO OPERATIVO	214.818	502.555	341.281
- Oneri diversi di gestione	41.969	30.585	36.048
+ Proventi finanziari	4.786	2.964	471
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	94.530	83.399	67.418
REDDITO CORRENTE	83.105	391.535	238.286
+ Proventi straordinari	23.112	10.506	2.714
- Oneri straordinari	1	18.714	4.357
REDDITO ANTE IMPOSTE	106.216	383.326	236.643
- Imposte sul reddito	41.583	162.859	222.131
REDDITO NETTO	64.633	220.468	14.512

- * Si è ritenuto di esporre tale voce tra le componenti del valore della produzione in quanto la stessa è formata sia dai ricavi cd. "accessori" rispetto a quelli principali (gestione del S.I.I.), fra i quali rientrano tra gli altri i ricavi provenienti dall'attività di progettazione e coordinamento effettuata a favore dei comuni dell'ambito gestito e le sopravvenienze ordinarie rilevate a fronte dei ricavi stimati a fine esercizio.

I dati come sopra riclassificati vengono analizzati con gli indicatori di risultato seguenti:
a) Indicatori finanziari economici:

- ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda, ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,052	0,149	0,010

La redditività si è ridotta drasticamente rispetto all'esercizio precedente (è passata nel 2015 all'1%), ma ciò è dovuto alla creazione del fondo rischi da adeguamento VRG in contemporanea all'adeguamento dei ricavi al VRG; altrimenti, la redditività sarebbe stata simile a quella dell'anno precedente senza lo scostamento rilevato.

- ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo, ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,030	0,061	0,035

Questo indicatore si riattesta sui livelli del 2013 per le ragioni poc'anzi evidenziate: a fronte di un costante incremento degli investimenti sostenuti nel settore si è verificato un notevole aumento dei ricavi vanificato dallo stanziamento al fondo rischi da adeguamento VRG.

- ROS (Return On Sale): E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 + A.3 + A.5* (CE)

* Si è ritenuto di comprendere tale voce per le motivazioni poco sopra esposte.

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,041	0,101	0,062

L'indicatore mostra un decremento rispetto all'anno precedente, con un differenziale tra valore e costi della produzione (A-B) del Conto Economico che si è ridotto a causa dell'accantonamento al fondo rischi che ha vanificato in parte l'incremento dei ricavi iscritti nel conto economico.

b) Indicatori finanziari patrimoniali:

- Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci; permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
-2.179.564	-2.611.325	-3.642.956

Come per il precedente esercizio, tale dato conferma la necessità di ricorrere in misura sempre maggiore al capitale di terzi per finanziare il continuo incremento delle attività immobilizzate, nel nostro caso gli investimenti per le opere idrauliche realizzate nei comuni gestiti. In questo caso la cospicua differenza rispetto al 2014 è dovuta alla netta riduzione del risultato d'esercizio, che non ha apportato significativi incrementi del patrimonio netto. Tale valore tenderà sempre più a crescere con la prosecuzione dei consistenti investimenti previsti nel piano industriale.

- **Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni):** misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,365	0,361	0,290

L'indice si è assestato sotto la soglia del 50%, a conferma del costante e rilevante incremento delle immobilizzazioni materiali. Tale percentuale ha iniziato a decrescere in modo significativo a conferma di quanto già evidenziato con l'indicatore precedente, in quanto a fronte dei consistenti investimenti a cui si è dato corso già nel precedente esercizio, si è fatto ricorso a capitale di terzi piuttosto che al proprio.

- **Margine di Struttura Secondario:** misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
-151.618	-730.936	-1.563.331

L'indicatore, riducendosi sempre di più nel corso degli anni, dimostra la necessità di ricorrere ad ulteriori finanziamenti (a medio-lungo termine) per far fronte ai notevoli investimenti in corso.

- **Indice di Struttura Secondario:** misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,956	0,821	0,695

L'indice di struttura secondario prosegue la discesa sotto l'unità, a dimostrazione che ad oggi l'azienda non è in grado di finanziare completamente le attività a medio/lungo termine con risorse aventi pari caratteristiche.

Vi è stato infatti un incremento delle immobilizzazioni più che proporzionale rispetto alle risorse finanziarie ad esse destinate, o meglio gli investimenti attingono a nuova finanza a breve termine.

La situazione si è pertanto invertita rispetto all'esercizio precedente, ma ciò è dovuto alla difficoltà di reperire risorse finanziarie consolidate man mano che si avvicina la scadenza della concessione.

- **Mezzi propri / Capitale investito:** misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo; permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,177	0,180	0,154

Anche in questo caso l'indice è peggiorato a causa dell'aumento cospicuo delle immobilizzazioni materiali a dispetto di un patrimonio netto rimasto pressoché invariato.

- **Rapporto di Indebitamento:** misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo; permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,823	0,820	0,846

L'indice ha subito nuovamente un incremento, a conferma indiretta di quanto evidenziato riguardo all'indice precedente circa il costante ricorso al capitale di terzi per il progressivo investimento in immobilizzazioni materiali.

- 2) Gli indicatori di risultato non finanziari assumono minore importanza ai nostri fini, in relazione alla particolare tipologia di attività esercitata (gestione del S.I.I. in concessione); tali indicatori possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Si ritiene opportuno tuttavia, per una migliore chiarezza espositiva, elaborarne alcuni scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società, in particolare gli indicatori di produttività:

- Costo del Lavoro su Ricavi: misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
0,162	0,141	0,147

Questo indice è stato elaborato considerando esclusivamente la voce di provenienza A.1, e non anche quella A.3 (ed A.5 per i ricavi "accessori") in quanto i ricavi di riferimento per queste voci risentono in modo determinante dell'esternalizzazione della lavorazione. In questo caso il consistente incremento dei ricavi è stato accompagnato da un aumento dei costi del personale (passati da 626.754 a 703.086), per cui l'indice ha subito un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente, confermando comunque un buon margine di copertura dei ricavi caratteristici sul costo considerato.

- Valore Aggiunto Operativo per Dipendente: misura il valore aggiunto operativo per dipendente; permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza

Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricicl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa
---------------------------	--	----------------------------	------------------

Risultato:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
76.268	102.649	129.523

Tale indicatore, tipico di un'azienda capital intensive, ha mostrato una crescita costante nel corso degli anni e quindi un miglioramento del valore aggiunto per addetto e con esso della produttività aziendale; nel ns. caso, come s'è già detto ciò è dovuto ad un congruo aumento dei ricavi caratteristici.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come negli anni precedenti sono proseguiti i lavori di adeguamento delle strutture impiantistiche.

E' altresì proseguita l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale".

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2015 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, informazione e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

Sono tutt'ora vigenti fra l'azienda e le OO.SS.LL. gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività nonché quello riguardante orario di lavoro, ferie, permessi e servizio sostitutivo mensa.

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Allo stato attuale si ritiene non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e comunque l'equilibrio patrimoniale prescinde dall'entità degli investimenti che sono stati effettuati e che lo saranno in futuro.

Come già ribadito più volte nel corso dell'analisi per indici delle situazione aziendale, vi è la necessità di ricorrere a nuova finanza consolidata, non essendo previsto un intervento con capitale proprio, per far fronte al costante incremento degli investimenti. Tuttavia sono emerse difficoltà da parte del ceto bancario a concedere finanziamenti a lungo termine, in considerazione del periodo residuo della concessione, che avrà termine il 31.12.2021. Nell'attesa di riuscire a reperire tali fondi e dovendo comunque sostenere gli investimenti programmati, si è pertanto optato per un finanziamento su base autoliquidante di facile gestione e con un costo inferiore ad altre forme di finanziamento presenti sul mercato.

Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le note problematiche congiunturali.

Anche le procedure informatiche sono costantemente tenute sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è stato allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno)

incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

Attività di ricerca e sviluppo

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IRETI S.P.A. (già IREN ACQUA GAS S.P.A.), azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua. Come già evidenziato nella nota integrativa, il debito totale alla data del 31/12/15 è pari a € 50.874 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua. A tale importo vanno aggiunti € 101.185, ricompresi fra le fatture da ricevere.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non ve ne sono.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Non ve ne sono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stato trasmesso all'AATO/4 Cuneese il tool di calcolo AEEG-SI con la documentazione richiesta, fra cui il piano degli investimenti, per l'approvazione delle tariffe relative al periodo 2016-2019.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, come più volte ribadito esso prescinde dalle determinazioni assunte dall'AEEGSI, la quale, oltre a definire le modalità di determinazione della tariffa ed i suoi eventuali aumenti, detta le linee guida per la conduzione dell'attività caratteristica. In considerazione di ciò, vengono svolte periodiche riunioni presso l'ATO e forniti i chiarimenti richiesti, nonché trasmessi i dati necessari per la verifica del corretto adempimento degli obblighi posti a carico del gestore e la programmazione degli interventi successivi. Si conferma che in base agli investimenti previsti nel piano d'ambito i ricavi si incrementeranno di conseguenza, fatte salve le determinazioni periodicamente assunte dall'AEEGSI.

Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Privacy

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) si fa presente che la società, dopo l'abrogazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, ha continuato ad osservare le misure di sicurezza necessarie per la tutela dei dati a



norma di legge.

Sistema di gestione della qualità

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY s.r.l e costantemente aggiornato.

Altre informazioni

Come evidenziato nella nota introduttiva alla presente relazione, a partire dallo scorso esercizio i ricavi tipici dell'attività relativi al Servizio Idrico Integrato vengono determinati sulla base del VRG, in quanto rappresenta la miglior stima possibile degli stessi, anche se di fatto verranno fatturati a partire da due anni dopo, previa verifica da parte dell'AEEGSI. L'incertezza sui volumi fatturati rispetto a quelli utilizzati per la valorizzazione del VRG e le differenze significative riscontrate fra tale importo e quello risultante dalle fatturazioni emesse applicando la tariffa vigente hanno fatto propendere, in via del tutto prudentiale in attesa di accertare le ragioni degli scostamenti registrati, per l'istituzione del fondo rischi di cui si è ampiamente accennato.

Per quanto concerne invece il fondo cd. "FoNI" destinato ai nuovi investimenti, ovvero al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale, si rammenta che lo stesso è costituito da una porzione dei ricavi conseguiti nel 2015 da Mondo Acqua a titolo di corrispettivo per le forniture idriche eseguite, che ha natura di ricavi ordinari di competenza dell'esercizio e come tale assoggettato a tassazione.

In questa sede si precisa che Mondo Acqua ha rispettato tale vincolo realizzando nel corso del 2015 investimenti superiori alla quota di FoNI, determinata in complessivi € 863.094. Come già accaduto per l'esercizio precedente, tenuto conto che in futuro sarà comunque necessario sostenere investimenti prioritari, si ritiene opportuno di assicurarne la realizzazione mediante la destinazione da parte della delibera assembleare che approva il bilancio della quota di utile di esercizio residua, dopo aver accantonato il 5% a riserva legale, ad apposita riserva per la realizzazione di nuovi investimenti.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Quanto sopra considerato, Vi propongo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio di € 14.512 per il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva per la realizzazione di nuovi investimenti.

Mondovì, li 28 GIU. 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Luigi Ghiazza

MONDO ACQUA S.p.A.

Sede Legale: MONDOVI', Via Venezia 6/B

Capitale Sociale Euro 1.100.000,00= i.v.

R.E.A. n° 235902 C.C.I.A.A. di Cuneo

Iscritta al Registro Imprese di Cuneo n° 02778560041

Partita IVA: 02778560041 – Cod. fiscale: 02778560041

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015**

All'assemblea degli azionisti della società,

Giudizio del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale – art. 14 D. LGS.

27.1.2010 N. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalla relativa nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori e nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione legale. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione

dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori anche in riferimento agli importi stanziati ai fondi rischi. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2015 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Mondo Acqua Spa e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.
4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Mondo Acqua spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2015.

Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2015 - art.2429 c.2. C.C:

Il collegio sindacale è stato incaricato di svolgere sia l'attività di vigilanza che la revisione legale come consentito dalla legge e previsto dallo statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 la nostra attività di vigilanza e controllo è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in particolare, per quanto concerne l'attività di vigilanza la stessa si è concretizzata nei seguenti adempimenti:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed abbiamo effettuato le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e

regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e quindi possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo abbiamo preso atto degli interventi volti a realizzare una maggiore efficienza ed efficacia dei processi;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, abbiamo preso altresì atto dell'avvio di una fase di generale revisione dell'organizzazione anche in funzione della continua evoluzione normativa.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. il Collegio Sindacale dichiara inoltre di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte degli azionisti.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 in merito al quale riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione con il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;

- richiamiamo la vostra attenzione sull'appostazione del fondo rischi adeguamento VRG prudenzialmente effettuato.

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Vi proponiamo quindi di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015, così come redatto e secondo le indicazioni degli amministratori.

Il Collegio ricorda infine che con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2015 terminerà il proprio mandato e che la stessa assemblea sarà chiamata al rinnovo dell'organo di controllo.

Mondovì, li 13 giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

dott.ssa Aurora Lombardi

dott. Pietro Pongiglione

rag. Gian Mauro Cardone